

From Evidence to Life — The Real IBD Story

Venerdì 23 ottobre 2026 - Hotel Galileo, Padova

DENOMINAZIONE ED ID. PROVIDER: IN&FO&MED s.r.l. – Cod. ID 275

RESPONSABILI SCIENTIFICI: Edoardo Savarino

TIPOLOGIA DEL CORSO: RES

DATA: 23 ottobre 2026

DURATA FORMATIVA: n. 4 ore

CREDITI ECM RICONOSCIUTI: 4

ID PROVIDER e CODICE ECM: 275-492067

N. PARTECIPANTI: n. 40 partecipanti

OBIETTIVO FORMATIVO: Documentazione clinica. Percorsi clinico-assistenziali diagnostici e riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura;

FIGURE ACCREDITATE: Medico chirurgo specialista in: Gastroenterologia, Medicina Interna

Razionale Scientifico

Il management delle Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali (IBD), quali la Colite Ulcerosa (UC) e la Malattia di Crohn (CD), ha subito una trasformazione radicale grazie all'avvento delle terapie biologiche. Nonostante il successo dei farmaci convenzionali, una quota significativa di pazienti non raggiunge la remissione clinica sostenuta o la guarigione mucosa, rendendo necessario l'impiego di molecole con target molecolari più specifici.

La colite ulcerosa (UC) e la malattia di Crohn (CD) sono sempre più prevalenti, in Italia richiedendo necessaria una guida aggiornata e specifica per regione sulle terapie avanzate. Gli inibitori IL-23 sono le più recenti terapie avanzate nel trattamento dell'IBD.

In questo contesto, il blocco selettivo delle interleuchine, in particolare l'inibizione della p19 subunità dell'interleuchina-23 (IL-23), rappresenta una delle frontiere più promettenti. A differenza degli approcci meno selettivi, il target IL-23 p19 permette di modulare la risposta immunitaria patogena minimizzando l'impatto sulle vie di sorveglianza immunitaria protettiva. Le evidenze "Real World" emergenti, unite ai dati dei trial clinici registrativi, confermano l'efficacia di queste terapie avanzate nel modificare la storia naturale della malattia, migliorando drasticamente la qualità di vita dei pazienti (*From Evidence to Life*).

L'obiettivo di questo incontro è analizzare il percorso terapeutico del paziente con IBD, dalla gestione nutrizionale e convenzionale fino all'impiego delle più recenti opzioni biotecnologiche, confrontando le evidenze scientifiche con la pratica clinica quotidiana attraverso la discussione di casi complessi.

PROGRAMMA SCIENTIFICO

Apertura lavori

13:50– **Introduzione e benvenuto**
14:00 Edoardo Savarino (Padova)

SESSIONE I 14:00 – 14:45

Terapia convenzionale e nutrizione

Moderatori: Elisabetta Dal Pont (Belluno), Roberta Caccaro (Camposampiero)

14:00– **Mesalazina: evidenze senza tempo**
14:15 Vincenza Di Leo (Dolo)

14:15– **Nutrizione nelle IBD: prospettive terapeutiche**
14:30 Carla Felice (Treviso)

14:30– **Discussione**
14:45

SESSIONE II 14:45 – 16:15

Terapie avanzate nelle IBD

Moderatori: Fabiana Zingone (Padova), Lorenzo Brozzi (Santorso)

14:45– **Panorama delle terapie avanzate nelle IBD**
15:00 Federico Caldart (Verona - Borgo Roma)

15:00– **Efficacia e sicurezza delle anti IL-23 in UC**
15:20 Antonio Ferronato (Bassano)

15:20– **Efficacia e sicurezza delle anti IL-23 in CD**
15:40 Alessia Todeschini

15:40– **L'esperienza italiana: dati real world**
16:00 Brigida Barberio (Padova)

16:00– **Discussione**
16:15

16:15–16:45 Coffee break

SESSIONE III 16:45 – 18:30

Clinical Cases

Moderatori: Luca Benazzato (Legnago), Andrea Buda (Feltre)

16:45–
18:15

Presentazione e discussione interattiva di casi clinici

- 1 caso clinico UC naïve (Michele Campigotto) 20'
- 1 caso clinico UC con comorbidità – Francesca Lamboglia (Mestre) 20'
- 1 caso clinico UC fragile – Angelo Zelante (Rovigo) 20'
- 1 caso clinico CD difficult to treat – Nicoletta Merlini (Arzignano) 20'

Il management delle Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali (IBD), quali la Colite Ulcerosa (UC) e la Malattia di Crohn (CD), ha subito una trasformazione radicale grazie all'avvento delle terapie biologiche.

Nonostante il successo dei farmaci convenzionali, una quota significativa di pazienti non raggiunge la remissione clinica sostenuta o la guarigione mucosa, rendendo necessario l'impiego di molecole con target molecolari più specifici. La colite ulcerosa (UC) e la malattia di Crohn (CD) sono sempre più prevalenti in Italia, richiedendo una guida aggiornata e specifica per regione sulle terapie avanzate. Gli inibitori IL-23 sono le più recenti terapie avanzate nel trattamento dell'IBD. In questo contesto, il blocco selettivo delle interleuchine, in particolare l'inibizione della subunità p19 dell'interleuchina-23 (IL-23), rappresenta una delle frontiere più promettenti. A differenza degli approcci meno selettivi, il target IL-23 p19 permette di modulare la risposta immunitaria patogena minimizzando l'impatto sulle vie di sorveglianza immunitaria protettiva. Le evidenze "Real World" emergenti, unite ai dati dei trial clinici registrativi, confermano l'efficacia di queste terapie avanzate nel modificare la storia naturale della malattia, migliorando drasticamente la qualità di vita dei pazienti (From Evidence to Life). L'obiettivo di questo incontro è analizzare il percorso terapeutico del paziente con IBD, dalla gestione nutrizionale e convenzionale fino all'impiego delle più recenti opzioni biotecnologiche, confrontando le evidenze scientifiche con la pratica clinica quotidiana. A integrazione dell'evidenza letteraria, il corso dedicherà un'ampia sessione alla discussione interattiva di scenari clinici complessi e variegati. Saranno approfonditi i seguenti profili di pazienti:

Il paziente giovane lavoratore ospedalizzato dopo flare acuto di malattia, precedentemente sottoposto a cure fai da te e regimi alimentari restrittivi, quindi con persistenti sintomi di UC, naïve ai farmaci biologici, valutando l'opportunità e il timing corretto per l'introduzione precoce di una terapia mirata anti-IL-23.

Il secondo caso presentato è quello di un soggetto con comorbidità rilevanti, in questo caso una paziente asmatica, dove la selettività del meccanismo d'azione diventa cruciale per il profilo di sicurezza.

Il terzo caso è quello di una paziente anziana "fragile", caratterizzato da un rischio intrinseco più elevato di infezioni opportunistiche e nello specifico neoplasie, nel quale è prioritario coniugare l'efficacia clinica a un impatto minimo sulla sorveglianza immunitaria globale.

L'ultimo caso è quello di un paziente affetto da Malattia di Crohn difficult-to-treat, con alle spalle plurimi fallimenti terapeutici a precedenti linee di biologici (anti-TNF, anti-integrine) e diagnosi errate come gastroenterite eosinofila che lo hanno ridotto a cure errate e peggioramento delle condizioni di salute con elevata perdita di peso, copiose perdite ematiche attraverso le feci e difficoltà lavorative e ridotta qualità del sonno, in questo paziente giovane si valuterà lo switch per esplorare le strategie di salvataggio e ottimizzazione terapeutica offerte dalle nuove molecole.

18:15–
18:30

Take home messages e chiusura lavori

Edoardo Savarino (Padova)

ACRONIMI

IBD Inflammatory Bowel Disease

UC Ulcerative Colitis

IL-23 in UC Interleuchina-23 Ulcerative Colitis

IL-23 in CD Interleuchina-23 Crohn's Disease

GRIGLIA RELATORI

COGNOME E NOME	LAUREA	SPECIALIZZAZIONE	AFFILIZIONE
Barberio Brigida	Medicina e Chirurgia	Gastroenterologia	Dirigente Medico presso Ambulatorio Malattie Infiammatorie Croniche dell'Intestino, UOC Gastroenterologia, Azienda Ospedale-Università di Padova
Benazzato Luca	Medicina e Chirurgia	Gastroenterologia	Dirigente Medico ULSS9 Scaligera
Brozzi Lorenzo	Medicina e Chirurgia	Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva	Dirigente medico presso l'Ospedale Santorso di Vicenza
Buda Andrea	Medicina e Chirurgia	Gastroenterologia Endoscopia Digestiva	Direttore della Gastroenterologia, Ospedale di Feltre, ULSS 1 Dolomiti
Caccaro Roberta	Medicina e Chirurgia	Malattie Apparato Digerente e Endoscopia	Dottoressa Ospedale di Camposampietro in provincia di Padova
Caldart Federico	Medicina e Chirurgia	Gastroenterologia	Gastroenterologo. Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona
Campigotto Michele	Medicina e Chirurgia	Malattie dell'apparato digerente	Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia conseguita presso "Università Degli Studi di Ferrara" Data di conseguimento: 26-07-2016. Medico specialista in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva in servizio presso l' Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana
Dal Pont Elisabetta	Medicina e Chirurgia	Gastroenterologia	Dirigente medico reparto Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva Ospedale San Martino di Belluno
Di Leo Vincenza	Medicina e Chirurgia	Gastroenterologia Endoscopia Digestiva	Dirigente medico reparto Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva Ospedale di Dolo (VE)
Felice Carla	Medicina e Chirurgia	Medicina Interna	Professoressa seconda fascia Medicina Interna Università degli Studi di Padova, Dirigente medico Ospedale Ca' Foncello di Treviso

Ferronato Antonio	Medicina e Chirurgia	Gastroenterologia	Responsabile U.O.S. Endoscopia Digestiva Ospedale San Bassiano di Bassano del Grappa
Lamboglia Francesca	Medicina e Chirurgia	Gastroenterologia	Dirigente Medico presso l'UOC di Gastroenterologia dell'Ospedale dell'Angelo (AULSS 3 Serenissima), Venezia
Merlini Nicoletta	Medicina e Chirurgia	Gastroenterologia	Dirigente medico, UOSD Gastroenterologia Endoscopia Digestiva AULSS 8 "Berica" Distretto Oves, Montecchio Maggiore (VI)
Savarino Edoardo Vincenzo	Medicina e Chirurgia	Gastroenterologia Endoscopia Digestiva	Professore Associato Dipartimento Scienze Gastroenterologiche Università degli Studi di Padova
Todeschini Alessia	Medicina e Chirurgia	Gastroenterologia	Responsabile Unità Operativa Degenze Gastroenterologiche. Centro Malattie Retto-Intestinali. POLIAMBULATORI dell'Ospedale "Sacro Cuore Don Calabria", Negrar (VR)
Zelante Angelo	Medicina e Chirurgia	Gastroenterologia Endoscopia Digestiva	Responsabile del Centro IBD dell'Ospedale di Rovigo, Dirigente medico UOC Gastroenterologia Incarico professionale di Alta Specializzazione, Gestione dei pazienti con Malattie Infiammatorie Croniche Intestinali, AULSS 5 Polesana
Zingone Fabiana	Medicina e Chirurgia	Gastroenterologia	Professore Associato Gastroenterologia Università degli Studi di Padova

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;